



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 74 del 28/05/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 18 maggio 2015, n. 181

DLgs 152/06 e smi, L. 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto ambientale Valutazione di incidenza (screening) per il progetto di “Realizzazione di recapito finale temporaneo e complementare allo scarico nel Canale Reale dell’impianto depurativo consortile di Carovigno a mezzo di trincee disperdenti”- Proponente Acquedotto Pugliese S.p.A. Via Cognetti, 36 - Bari.

L’anno 2015 addì 18 del mese di Maggio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente ad interim dell’Ufficio VIA e Vinca, sulla scorta dell’istruttoria amministrativa espletata dall’ufficio e dell’istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg. per la VIA (ex R.R. 10/2011, art. 1, comma 6, e art. 1, comma 4) ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che

in data 27 ottobre 2014 presso gli uffici della Presidenza della Regione Puglia si sono incontrati i rappresentanti del Consorzio “Torre Guaceto”, Acquedotto Pugliese Spa (AQP) e Regione Puglia al fine di individuare le azioni utili a garantire la salvaguardia della Riserva statale e del SIC Torre Guaceto in presenza dello scarico provvisorio autorizzato ne Canale Reale con D.D. n. 136 del 02/09/2014. In tal senso AQP ha proposto la definizione di un recapito alternativo, in tempo secco, a quello del Canale Reale, attraverso la realizzazione di trincee drenanti disperdenti sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo.

Con nota prot. 123157 del 18/12/2015 acquisita al prot. AOO_089_141 del 08/01/2015, AQP ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto di “Realizzazione di recapito finale temporaneo e complementare allo scarico nel Canale Reale dell’impianto depurativo consortile di Carovigno a mezzo trincee disperdenti”, trasmettendo il progetto definitivo dell’intervento, una relazione sull’identificazione degli impatti ambientali attesi, una relazione sulla conformità del progetto alla normativa in materia ambientale e paesaggistica, nonché agli strumenti di programmazione e pianificazione territoriale e urbanistica, quadro autorizzativo inerente il progetto.

Con nota prot. AOO_089_240 del 12/01/2015, l’Ufficio, espletata la verifica di completezza formale della documentazione inviata, comunicava il formale avvio del procedimento e l’avvenuta pubblicazione della documentazione trasmessa sul portale web della Regione Puglia e richiedeva ai seguenti soggetti competenti in materia ambientale l’espressione del parere entro il termine di 45 giorni: Provincia di Brindisi, Comune di Carovigno, Consorzio di Gestione “Torre Guaceto”, Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL BR, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Lavori Pubblici, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio

industriale e Foreste. Con la stessa nota si è provveduto ad indire Conferenza di Servizi per il giorno 23/01/2015. Il verbale della Conferenza di Servizi è stato trasmesso con nota prot AOO_089_924 del 27/01/2015.

Con nota prot. AOO_089_580 del 20/01/2015 l'Ufficio VIA al fine di valutare ogni possibile effetto indiretto del progetto in esame rispetto lo scarico nell'area protetta di Torre Guaceto, ha chiesto ad AQP di produrre apposita relazione di incidenza. Detta richiesta veniva riscontrata da AQP con relazione integrativa prot. 24202 del 12/03/2015 acquisita al prot AOO_089_3249 del 06/03/2015 "relazione di screening degli impatti indiretti e dell' incidenza ambientale derivante dalla immissione nel canale reale della portata residuale di scarico del depuratore consortile di Carovigno non avviata alle trincee disperdenti"

Ai fini della correttezza procedimentale riferita alle forme di pubblicità e consultazione del pubblico, si riporta che le stesse sono state garantite sia attraverso le previsioni della norma nazionale art. 20 c.2 del DLgs 152/06 così come modificato dall'art. 15, comma 1, legge n. 116 del 2014, ovvero attraverso la pubblicazione dell'intero progetto sul portale web della Regione Puglia, sia attraverso l'attivazione di specifica inchiesta pubblica di cui al c.6 art 24 D.Lgs 152/06.

Di seguito si riporta la Relazione Conclusiva (i cui verbali sono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante) relativa all'inchiesta pubblica di cui al c.6 art 24 D.Lgs 152/06 e smi, prevista anche dalla norma regionale LR 11/01 e smi art 12 c.4., l'inchiesta si è svolta come di seguito riportato.

a) Il giorno 03 febbraio 2015 si è tenuta la prima riunione, convocata con nota prot. n.AOO_089_929 del 27/01/2015, alla quale sono stati convocati i seguenti Enti/associazioni: Comune di Carovigno, Consorzio di Gestione "Torre Guaceto", Provincia di Brindisi, Associazioni di Protezione Ambientale riconosciute ex art. 13 L349/86 e smi, Organizzazioni Sindacali di settore. ANCI Puglia, UPI Puglia e Confindustria Puglia, Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia oltre Acquedotto Pugliese in qualità di proponente. Il verbale di detto incontro è stato trasmesso con nota prot. AOO_089_1481 del 04/02/2015.

b) Il giorno 11 maggio 2015 si è tenuta la seconda riunione, convocata con nota prot. n.AOO_089_5981 del 05/05/2015, alla quale sono stati convocati i seguenti Enti/associazioni che avevano preso parte all'avvio dei lavori: Consorzio di Gestione "Torre Guaceto", Accademia Kronos - AK, Comitato Nazionale di Salvaguardia di Torre Guaceto, Ekoclub International, Italia Nostra (onlus), Confindustria Puglia, ANTA Italia Provincia di Brindisi, Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia oltre Acquedotto Pugliese in qualità di proponente. Il verbale di detto incontro è stato trasmesso con nota prot. AOO_089_6423 del 12/05/2015. A tale incontro hanno partecipato: ANTA Puglia, Accademia Kronos - AK, Comitato Nazionale di Salvaguardia di Torre Guaceto, Servizio Risorse Idriche della Regione Puglia oltre Acquedotto Pugliese in qualità di proponente.

Nel corso di detto incontro, il Comitato Nazionale di Salvaguardia di Torre Guaceto ha depositato specifiche osservazioni, acquisite ai lavori ed allegate al verbale, riscontrate in contraddittorio dal proponente.

c) La fase di consultazione con i portatori di interesse ha espresso che "Attesi i tempi riportati si esprime preoccupazione per la tempistica indicata in relazione alla tutela della biodiversità. Si chiede di provvedere tempestivamente a mettere in campo tutte le attività funzionali al riutilizzo dei reflui depurati. Ciò rappresentato, al fine di garantire massima condivisione, partecipazione e trasparenza al si stabilisce che:

1) Il Piano di Monitoraggio (PdM) prescritto dal Comitato VIA regionale, dopo l'approvazione di ARPA dovrà essere portato a conoscenza degli Enti competenti e soprattutto ai portatori di interessi per la condivisione dei contenuti elaborati;

2) I dati relativi i monitoraggi previsti nel PdM dovranno essere pubblici e trasmessi agli Enti competenti e soprattutto ai portatori di interessi anche attraverso accordi di trasmissione e diffusione dei dati tra AQP e Associazioni."

d) L'inchiesta pubblica si è conclusa col seguente giudizio sui risultati emersi, così come riportato nel

verbale del 05/05/2015: “Alla luce dei lavori svolti, gli intervenuti esprimono giudizio positivo alle indicazioni riportate”.

La Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, con nota prot 3716 del 11/03/2015 acquisita al prot AOO_089_4647 del 02/04/2015, ha apportato le proprie deduzioni.

L’Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. 631 del 22/01/2015 acquisita al prot AOO_089_825 del 23/01/2015, ha attestato che l’area di intervento non è soggetta a vincoli PAI.

ARPA Puglia - DAP Brindisi, con nota prot. n. 3445 del 23/01/2015 acquisita al prot. AOO_089_834 del 23/01/2015 ha richiesto documentazione integrativa al fine del rilascio del proprio parere. Detta richiesta veniva riscontrata da AQP con relazione integrativa prot. 24202 del 12/03/2015 acquisita al prot AOO_089_3249 del 06/03/2015 a seguito di cui ARPA trasmetteva indicazioni conclusive con nota prot. n. 19705 del 07/04/2015 acquisito al prot AOO_089_5470 del 22/04/2015 e confermato con nota prot. n. 23597 del 24/04/2015 acquisito al prot AOO_089_5648 del 28/04/2015. In particolare ARPA, nell’evidenziare talune criticità connesse all’esercizio dell’intervento proposto, prescrive puntuali indicazioni riferite al piano di monitoraggio e controllo.

In relazione a ciò, si prescrive ad AQP di predisporre un piano di monitoraggio che tenga conto delle prescrizioni impartite da ARPA. Tale piano dovrà essere approvato da ARPA Puglia e trasmesso al Servizio Risorse Idriche prima del rilascio dell’autorizzazione allo scarico, ex art. 124 del d.lgs. 152/06.

ARPA Puglia - DAP Brindisi, con nota prot. n. 3445 del 23/01/2015 acquisita al prot. AOO_089_834 del 23/01/2015 segnalava, tra l’altro, la possibile competenza del gestore della vicina rete ferroviaria. Per cui con nota prot. AOO_089_1502 del 04/02/2015 l’ufficio VIA e Vinca avviava formale interlocuzione con RFI Direzione Territoriale Produzione bari Ingegneria Tecnologie, che riscontrava con nota prot. n. 579 del 06/03/2015 acquisita al prot AOO_089_3885 del 17/09/2015 con cui riportava, tra l’altro, la possibilità che l’intervento possa essere assoggettato a specifica autorizzazione ai sensi dell’art. 58 DPR 753/80. In tal senso la Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva del 30/04/2015 ha stabilito all’unanimità che”. La conferenza prende atto della dichiarazione (che l’opera, intesa come trincea, è esterna al buffer di 30 mt dalla più vicina rotaia) e prescrive ad AQP di trasmettere la stessa documentazione al competente ufficio di RFI e provvedere ad acquisire, se dovuta, specifica autorizzazione dalla società RFI ai sensi dell’art. 58 DPR 753/80, non sostituibile col presente procedimento. Detta autorizzazione, nel caso in cui dovesse essere necessaria, dovrà essere acquisita prima dell’avvio dei lavori, comunicando al Servizio Ecologia le eventuali modifiche sostanziali che configurarsi per le valutazioni di competenza.”

Il servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi con nota prot 22938 del 29/04/2015 acquisito al prot AOO_089_5756 del 29/04/2015 ha trasmesso le proprie considerazioni, non ritenendo di dover esprimere alcun parere in merito.

Il Comitato VIA e VINCA nella seduta del 10/03/2015 ha formulato richiesta di integrazione documentale acquisita al prot AOO_089_3589 del 11/03/2015, trasmessa con nota prot. AOO_089_3597 del 11/03/2015. Venivano quindi sospesi i termini del procedimento fino ad acquisizione delle integrazioni richieste. Dette richieste venivano trasmesse da AQP con nota prot. 34350 del 27/03/2015 acquisite al prot. AOO_089_4420 del 27/03/2015. A seguito delle integrazioni trasmesse, Il Comitato VIA e VINCA nella seduta del 21/04/2015 ha proposto l’esclusione dalla procedura di VIA dell’intervento proposto, alle prescrizioni e condizioni indicate. Detto parere, acquisito al prot. AOO_089_5402 del 21/04/2015 veniva trasmesso agli Enti coinvolti ed al proponente con nota AOO_089_5406 del 21/04/2015. AQP presentava proprie controdeduzioni al parere proposto dal Comitato VIA e Vinca con nota prot n. 44233 del 23/04/2015 acquisito al prot. AOO_089_5645 del 28/04/2015

Il 30 aprile 2015 si è tenuta la seduta conclusiva della Conferenza di Servizi, convocata con nota AOO_089_5406 del 21/04/2015, il cui verbale veniva trasmesso con nota prot. AOO_089_5967 del 05/05/2015. I lavori si concludevano con la decisione per cui “La conferenza, alla luce delle risultanze

dei lavori odierni, dei pareri acquisiti, fatte salve le eventuali osservazioni che dovessero pervenire da parte dei comuni interessati, esprime parere conclusivo favorevole alla esclusione della VIA e relativa VINCA dell'intervento e rimette le determinazioni conclusive al RUP a valle del parere del Consorzio Torre Guaceto.”

Il Comune di San Michele Salentino con nota prot. n. 3275 del 06/05/2015 acquisita al prot AOO_089_6516 del 12/05/ trasmetteva apposita attestazione che il territorio comunale di propria competenza è servito da rete di fognatura nera e da rete di fognatura bianca con recapiti finali distinti.

Il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto con nota prot. 1494/G/15 del 08/05/2015 acquisito al prot. AOO_089_6422 del 12/05/2015 ha reso il proprio “parere positivo alla relazione di screening “impatti diretti e della incidenza ambientale derivante dalla immissione nel Canale Reale della portata residuale di scarico del depuratore consortile di Carovigno non avviata alle trincee drenanti” alla prescrizione riportata.

PERTANTO, alla luce delle determinazioni della Conferenza di Servizi, del Parere del Comitato VIA Regionale e del parere reso dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto con nota prot. 1494/G/15 del 08/05/2015 si procede in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione dell'intervento

Gli interventi oggetto di valutazione, consistono nella realizzazione di opere destinate allo scarico sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo degli effluenti trattati costituite da trincee drenanti disperdenti per conferire una portata media giornaliera dei reflui depurati pari a mc/giorno 4.320 (50 l/s), complementari allo scarico provvisorio nel Canale Reale.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è situata a circa 900 metri dal SIC “Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni” mentre lo scarico provvisorio nel Canale Reale interessa indirettamente la Riserva naturale statale “Torre Guaceto” al cui interno sono ricompresi gli habitat di seguito riportati, secondo la relativa scheda Bioitaly[1]:

[1]
<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppgbr/frbrind/fr005br.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee (con Limonio endemico) 3%

Dune fisse della costa con vegetazione erbacea (Dune grigie) (*) 1%

Dune con vegetazione di sclerofille 8%

Dune mobili del cordone dunale con presenza di *Ammophila arenaria* (Dune bianche) 2%

Dune mobili embrionali 2%

Erbari di posidonie(*) 38%

Foreste di *Quercus ilex* 5%

Pascoli inondatai mediterranei 2%

Praterie mediterranee con piante erbacee alte e giunchi (*Molinio-Holoschoenion*) 2%

Steppe salate (*) 5%

Vegetazione annua delle linee di deposito
marine 2%

Perticaia costiera di Ginepri (*) 5%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Porzana porzana*; *Ixobrychus minutus*; *Charadrius alexandrinus*; *Anas platyrhynchos*; *Anas crecca*; *Anas clypeata*; *Anas acuta*; *Porzana pusilla*; *Porzana parva*; *Pluvialis apricaria*; *Plegadis falcinellus*; *Gallinago gallinago*; *Nycticorax nycticorax*; *Fulica atra*; *Himantopus himantopus*; *Egretta garzetta*; *Circus aeruginosus*; *Circus pygargus*; *Circus cyaneus*; *Botaurus stellaris*; *Ardeola ralloides*; *Ardea purpurea*; *Acrocephalus melanopogon*; *Alcedo atthis*; *Platalea leucorodia*; *Gallinula chloropus*; *Rallus aquaticus*; *Anas querquedula*.

Rettili e anfibi: *Testudo hermanni*; *Elaphe quatuorlineata*; *Elaphe situla*; *Emys orbicularis*; *Caretta caretta*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli

Figura territoriale: La piana degli ulivi secolari

considerato che:

- lo scarico in canale reale è circoscritto nel tempo e cesserà con l'attivazione dello scarico in condotta sottomarina;
- la tipologia comprensiva di scarico proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario e, in particolar modo, dell'habitat di interesse prioritario Praterie di Posidonia (cod. 1120);
- il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, la Provincia di Brindisi e il Comune di Carovigno, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni", cod. IT9140005 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si ponga in essere la prescrizioni impartite:

1. i lavori per la realizzazione delle trincee drenanti siano realizzati nell'arco di tre mesi come prescritto dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto con nota prot. 1494/G/15 del 08/05/2015;
2. venga operato un monitoraggio sullo stato di qualità degli ecosistemi presenti nell'Area protetta, con particolare riferimento all'habitat prioritario Praterie di Posidonia (cod. 1120) al fine di verificarne il non aggravio dello stato quali-quantitativo;
3. in caso di alterazione dello stato quali-quantitativo degli ecosistemi si provveda con opportune opere di mitigazione e/o compensazione da approvarsi a cura dell'Ufficio Parchi e dell'Ente Consorzio Torre Guaceto.

VISTO il D.Lgs. 152/06 e s.m.i con particolare riferimento alla Parte Seconda

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e s.m.i

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011

VISTA la Legge Regionale 18/2012

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

LETTE le osservazioni rese:

- da AQP con nota prot 41802 del 23 aprile 2014;
- dal Servizio Risorse idriche trasmesse con nota prot AOO_075_2482 del 29 maggio 2014;
- da AQP con nota prot 71755 del 16 luglio 2014;
- la nota di AIP prot. 2708 del 23/7/2014;
- le considerazioni del comitato VIA regionale in merito agli interventi di potenziamento dei depuratori proposti da AQP. prot AOO_089_7200 del 31/07/2014;

LETTA la nota prot. AOO_169_4918 del 19.11.2013 acquisita agli atti della seduta del Comitato VIA regionale del 19 novembre 2013, con cui l'Ufficio Inquinamento e grandi impianti del Servizio Rischio Industriale ha comunicato che, in ragione dell'imminente recepimento della Direttiva comunitaria 2010/75/UE con conseguente espressa esclusione dal campo di applicazione AIA degli impianti di depurazione di acque reflue urbane dotate di sezione impiantistica di trattamento rifiuti liquidi l'Ufficio ritiene di non dover esprimere alcun parere di competenza in materia di autorizzazione integrata ambientale e che restano salvi gli altri pareri/atti di competenza provinciale necessari all'esercizio degli impianti con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico.

PRECISATO,

- con riferimento alle prescrizioni formulate nel parere reso dal Comitato e dagli altri soggetti con competenze ambientali intervenuti nel procedimento, che, lette le controdeduzioni formulate dal proponente e in considerazione dei contenuti espressi nella nota richiamata al punto precedente, le prescrizioni formulate dal Comitato devono ritenersi confermate;
- con riferimento alla prescrizione relativa "Acque reflue influenti l'impianto in periodi di "pioggia" - opere di scarico, trattamento, monitoraggio", la stessa sia ottemperata alla luce e quindi agli esiti delle attività di monitoraggio come riportato al paragrafo "considerazioni conclusive - integrazione del testo della prescrizione" riportata nota. prot AOO_089_7200 del 31/07/2014 del comitato VIA regionale;

RICHIAMATE le precisazioni espresse dall' Ufficio VIA/VAS con nota prot AOO_089_7915 del 11/09/2014

PRECISATO che il presente provvedimento reso ai sensi della Legge Regionale 11/01 e s.m.i è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di incidenza (screening) per l'intervento proposto e che il parere relativo alla verifica di assoggettabilità è da ritenersi espresso per il livello di progettazione prescritto dalla normativa e pertanto non sostituisce tutti gli altri pareri, autorizzazioni e/o nulla osta richiesti dalle vigenti normative, ai fini della legittima realizzazione del progetto di cui trattasi. In particolare vengono fatte salve gli eventuali adempimenti derivanti dalle competenze della Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i beni archeologici non emersi nell'ambito del procedimento di cui al presente provvedimento nonché quelle dell' ASL Brindisi.

CONSIDERATO che, sulla base degli esiti della Conferenza di Servizi, la proposta progettuale non determina impatti significativi e negativi sull'ambiente, fermo restando il rispetto delle prescrizioni espresse nel corso del procedimento;

RITENUTO, per tutto quanto sopra considerato, di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e da quella di Incidenza il progetto di che trattasi

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
politiche energetiche VIA e VAS

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di obbligare il proponente a realizzare l'intervento in conformità agli elaborati progettuali e alla documentazione integrativa trasmessa e acquisita agli atti

- di esprimere in conformità al parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 21 aprile 2015, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e sulla scorta delle determinazioni della Conferenza di Servizi il cui verbale conclusivo del 30 aprile 2015 è allegato al

presente provvedimento per farne parte integrante, l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale per l'intervento "Realizzazione di recapito finale temporaneo e complementare allo scarico nel Canale Reale dell'impianto depurativo consortile di Carovigno a mezzo di trincee disperdenti" per tutte le motivazioni ivi espresse e a condizione che si rispettino le prescrizioni ivi indicate intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "Realizzazione di recapito finale temporaneo e complementare allo scarico nel Canale Reale dell'impianto depurativo consortile di Carovigno a mezzo di trincee disperdenti" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di obbligare il proponente a conformare il progetto alle prescrizioni di cui sopra e riportate in narrativa. Le stesse prescrizioni sono vincolanti per i soggetti deputati al rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, licenze, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa;

- che sia data espressamente e puntualmente evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti, nonché in sede di Conferenza di Servizi conclusa il 30/04/2015 e dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 21/04/2015

- di obbligare il proponente a conformarsi alle prescrizioni formulate nei pareri espressi dagli enti ed acquisiti al procedimento, che qui si intendono puntualmente richiamati;

- di obbligare il proponente ad acquisire, lì dove necessaria e se dovuta, autorizzazione idraulica ai sensi del RD 253/1904 prima dell'avvio dei lavori;

- di obbligare il proponente ad acquisire, lì dove necessaria e se dovuta, autorizzazione ai sensi dell'art. 58 DPR 753/80 dalla società RFI del gruppo Ferrovie dello Stato;

- di stabilire che il Comune di Carovigno, all'atto della approvazione del progetto dia atto della conformità urbanistica delle opere e dell'avvenuta conformazione del progetto alle prescrizioni richiamate nel presente provvedimento;

- di obbligare il proponente ad acquisire, lì dove necessario e se dovuto, Parere Igienico sanitario dalla competente ASL prima dell'avvio dei lavori;

- di obbligare il proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli enti coinvolti nell'ambito del procedimento,

- di precisare che il presente provvedimento:

- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non contemplati nell'ambito del procedimento ivi comprese quelle di cui alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e smi ove necessarie

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili

dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale

- fa salve le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo

- fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento;

- di notificare il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;

- di trasmettere il presente provvedimento

- alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;

- all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;

- al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;

- Provincia di Brindisi, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Provincia di Brindisi, Comune di Carovigno, Consorzio di Gestione "Torre Guaceto", Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto, Soprintendenza per i beni archeologici, Autorità di Bacino, Autorità idrica Pugliese, ARPA Puglia, ASL BR, Servizi regionali Urbanistica, Assetto del Territorio, Risorse Idriche, Lavori Pubblici, Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Rischio industriale e Foreste;

- di pubblicare, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. ____ facciate sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente,

<http://www.sit.puglia.it/portal/ambiente>

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente dell'Ufficio

Antonello Antonicelli